

P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

POR Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 P.I. 10.4. R.A. 10.6. T.d.A. 10.4.A – DGR 1520/18 e DGR 1308 del 28/10/19- Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale da parte degli Istituti Professionali della regione Marche – Importo Euro 3.645.000,00

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto.

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019).

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del “Bilancio di Previsione 2019-2021”.

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati”.

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli”.

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione).

DECRETA

1. di approvare ed emanare, in attuazione alla DGR n. 1520 del 19/11/2018 e s.m.i, il presente Avviso pubblico per la presentazione da parte degli Istituti Professionali accreditati presso la Regione Marche, di progetti formativi triennali di leFP, come previsto dall'Allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 1 pari a € 3.645.000,00 fa riferimento alle risorse POR Marche 2014/2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione P.I. 10.4. (Istruzione e formazione) R.A. 10.6 T.d.A. 10.4.A, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con la citata DGR n. 1520/2018 per questa linea di attività;
3. di dare atto, altresì, che la copertura finanziaria di € 3.645.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2019/2021, esigibilità 2019 e 2020 come di seguito indicata:



Capitoli	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale	Fonte Fianaziaria
2040810013	1.093.500,00	729.000,00	1.822.500,00	Quota UE (50%)
2040810014	765.450,00	510.300,00	1.275.500,00	Quota Stato (35%)
2040810002	328.050,00	218.700,00	546.750,00	Quota Regione (15%)
Totali	2.187.000,00	1.458.000,00	€ 3.645.000,00	

4. di prevedere l'ammissione a finanziamento di n. 180 progetti formativi, tra quelli che risulteranno ammissibili, di cui almeno n. 34 riservati all'istruzione permanente degli adulti (corsi serali);
5. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli Istituti Professionali scade il **02/12/2019** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso;
6. di stabilire che l'importo massimo riconoscibile per ciascun progetto formativo di durata triennale è pari ad 20.250,00, calcolato su un massimo di 450 ore/corso/triennio;
7. di stabilire che, per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'approvazione della graduatoria;
8. di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti avverrà da parte di una Commissione formalmente nominata dal Dirigente della P.F Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione;
9. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, la dichiarazione di non ammissibilità per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso di cui al precedente punto 1, l'assunzione dei necessari impegni di spesa e l'erogazione di anticipi e acconti;
10. che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
11. che le risorse finanziarie riservate a tale intervento, verranno trasferite dalla Regione Marche agli Istituti Professionali aggiudicatari che risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
12. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e <http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. UE 1303/2013 -Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020;
- Reg. UE 1304/2013 -relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C (2018) 4721 del 13/07/2018 che modifica la Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014 che approva determinati elementi del POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Nota Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016;
- Capo III, D. Lgs. n. 226/2005, norme generali e livelli essenziali delle prestazioni percorsi leFP;
- D. Lgs. 76/2005 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n.53”;
- D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, recante: “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e s.m.i.;
- DPR n. 87/2010 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56, avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- D.M. del 30 giugno 2015 avente ad oggetto: “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n 13/2013”;
- D.I. 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81”;
- D. Lgs. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- L. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” – art. 1, commi 44,46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- D. Lgs. 61/2017 recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e relativi provvedimenti attuativi;



- Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22, di emanazione del Regolamento recante sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226"; Intesa in Conferenza Unificata -Repertorio Atti n. 129/CU del 16 dicembre 2010 - riguardante: l'adozione delle linee-guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma I quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di I e FP di cui al D.Lgs. 17/10/2005, n.226 e Accordo approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 -CSR) riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di IeFP di cui al D. Lgs. 17/10/2005, n.226, recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca in data 11 novembre 2011;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 -rep. atti n. 21 /CSR. che istituisce la figura di Operatore del Mare e delle acque interne e ridefinisce la figura di Operatore del Benessere;
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16: "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale";
- Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n. 33: "Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale";
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31: "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2;
- L.R. n. 20 del 28/12/2010 il cui art. 23 modifica l'art. 12 della legge regionale 26/03/1990, n. 16 (Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale);
- L.R. n. 13 del 03/04/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";
- Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);
- Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 12 del 17.01.2011 e s.m.i. ad oggetto: L.R. n. 16/1990 – L.R. n. 2/2005 – D. Lgs. n. 226/2005 capo III – Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all'Accordo Stato Regioni del 29.04.2010 ai fini dell'assolvimento del diritto dovere



all'istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal Repertorio regionale;

- DGR n. 900/2016 “D.Lgs 17 ottobre 2005 , n. 226, capo III - Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale”;
- DGR n. 802 del 04/06/2012: "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009", di seguito denominato "Manuale";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016: "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 ad oggetto: Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 - Modifica DGR 1281/2016;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”;
- DGR n. 1794 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati”;
- DGR n. 1795 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli;
- DGR n. 349 del 01/04/2019 “Approvazione della revisione del documento Attuativo del POR FSE 2014/2020 e revoca della DGR n. 1769/2018”;
- DGR n. 504 del 29/04/2019 “POR FSE 2014/2020. Descrizione dei Sistemi di gestione e di controllo. Revoca della DGR n. 739/2018”;
- DGR n. 1126 del 06 agosto 2018, avente ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 -P. I. 8.1 -R.A. 8.5; P.I. 10. 4, R.A. 10 .6: Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- DGR 1520 del 19/11/2018 avente ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 -P.I. 8.1 -R.A. 8.5; P.I. 10.4 R.A. 10.6 - Linee di Indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Revoca DGR n. 1126/2018;
- DGR n. 1756 del 17/12/2018 di approvazione dello schema di Accordo con l'Ufficio scolastico Regionale per la gestione di percorsi di leFP in sussidiarietà presso gli Istituti Professionali Statali;
- DGR n. 21 del 14/01/2019 ad oggetto: D.A. n. 40/2016 - Programma Regionale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'Anno Scolastico 2019/2020.
- DGR n. 1308 del 28/10/2019 ad oggetto: Art. 51, comma 2, lett . b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale



Motivazione

Nell'ambito del POR Marche FSE, la Regione Marche intende definire un'offerta formativa di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale al fine di consentire una risposta adeguata ai fabbisogni del territorio regionale.

I percorsi di leFP, costituiscono infatti un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica, per i giovani che non intendono proseguire nel percorso istituzionale dell'istruzione, fenomeno che, nel tempo, si è andato accentuando.

L'offerta di leFP risulta particolarmente interessante dal momento che porta al conseguimento di una qualifica professionale di operatore, utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità o, in alternativa, frequentando un IV anno, sempre di leFP, consente di conseguire un diploma di tecnico e, iscrivendosi poi ad un IFTS, consente di accedere all'ITS.

Inoltre, i percorsi di leFP vengono utilizzati, in sussidiarietà integrativa, dagli Istituti Professionali Statali nei primi tre anni del ciclo d'istruzione, per innalzare l'occupabilità degli studenti che, possono aggiungere, al diploma di maturità, una qualifica triennale di operatore nell'ambito dell'indirizzo di istruzione che frequentano.

L'offerta formativa regionale di leFP intende utilizzare il sistema duale, come introdotto con il D.Lgs. 81/2015 (il decreto del Jobs act che disciplina il riordino dei contratti di lavoro), sia attraverso la diffusione del contratto di apprendistato di I Livello, che come un'estensione dell'alternanza scuola-lavoro (D.lgs n. 226/2005) -"Alternanza rafforzata", al fine di facilitare il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro, di contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro che possono risultare più interessanti per gli studenti e di promuovere l'apprendimento attraverso esperienze in contesti lavorativi.

La Regione Marche ha aderito all'Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015, implementando le linee guida sull'apprendistato nel proprio sistema di norme regionali con la DGR n. 485/16 (Apprendistato di I livello nella leFP) e con la DGR n. 1045/16 (Apprendistato di I Livello negli Istituti Scolastici Secondari Superiori).

Considerate le finalità, cioè quelle di fornire ai giovani competenze trasversali di base e competenze professionali, i percorsi di leFP esprimono maggiormente la loro efficacia se progettati avvalendosi del "sistema duale" e dell'apprendistato di I livello.

Infatti, considerata la valenza del sistema duale nell'ambito della didattica, l'intendimento è quello di introdurlo in maniera importante in questa tipologia di offerta formativa, per incrementarne l'efficacia e aumentarne l'attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali.

Pertanto, in deroga alle disposizioni di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i., relativamente alle disposizioni in materia di stage, l'offerta formativa di leFP che l'amministrazione regionale intende proporre per l'anno scolastico 2019/2020, mira alla previsione di moduli formativi presso le realtà produttive più ampi, anche di quanto stabilito in materia di alternanza scuola-lavoro.

Con la DGR 1520 del 19/11/2018, è stata programmata l'offerta formativa che si ritiene opportuno sostenere, sia attraverso gli istituti professionali, che operano in sussidiarietà integrativa rispetto ai loro indirizzi di studio, sia quella proposta da Agenzie formative accreditate.

L'offerta formativa si articola su 200 diverse azioni formative, in considerazione dei nuovi fabbisogni emersi dal territorio, che evidenziano la riduzione del monte ore per ciascuna azione formativa e l'aumento del numero corsi relativamente ai percorsi attuati in sussidiarietà



integrativa dagli Istituti Professionali Statali, determinando la necessità di revocare la DGR n. 1126/2018.

Il soggetto che eroga la formazione di leFP deve predisporre per ciascun allievo (art. 19 D.lgs. 22612005) un Dossier "Libretto" delle competenze quale documento progressivo descrittivo degli esiti raggiunti e delle competenze comunque acquisite dall'allievo per il conseguimento della qualifica di leFP, adottando il modello predisposto dai competenti Uffici regionali.

In linea con le disposizioni nazionali in materia di percorsi di leFP (DM n. 427 del 22/5/18), con la DGR 1756 del 17/12/2018 è stato inoltre approvato l'Accordo con Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, per gestire l'attuazione di tali azioni formative in sussidiarietà integrativa con i percorsi curriculari degli Istituti Professionali Statali e per consentire l'eventuale rientro nel sistema dell'istruzione a quanti hanno acquisito la qualifica professionale triennale leFP, assicurando quindi la possibilità di passaggi tra i percorsi dei sistemi di IP e quelli di leFP.

Il citato Accordo con l'USR, intende altresì favorire il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale di leFP coerente con l'indirizzo di studio, tramite lo svolgimento di attività integrative idonee a far acquisire agli allievi crediti formativi riconoscibili.

Il presente atto si propone di promuovere l'offerta formativa presso gli istituti professionali di stato che operano in sussidiarietà integrativa rispetto ai loro indirizzi di studio, e si articola in diverse azioni formative in considerazione dei fabbisogni emersi dal territorio, evidenziando la riduzione del monte ore per ciascuna azione formativa e l'aumento del numero dei corsi Professionali Statali.

Un'offerta formativa formulata in un'ottica di complementarietà, integrazione e non sovrapposizione con l'offerta di leFP già presente sul territorio, oltre che in coerenza con il contesto socio-economico.

Sono previste infatti, modalità di intervento atte a favorire e qualificare, oltre che la dimensione educativa, anche la dimensione di apprendimento in contesti organizzativi e lavorativi, in un'ottica di accompagnamento degli allievi nella transizione verso il mondo del lavoro e in conformità con le modalità applicative dell'alternanza scuola-lavoro e del sistema duale.

Si precisa che dei n. 180 corsi triennali che saranno affidati agli Istituti Professionali di stato, almeno n. 34 sono previsti per l'istruzione permanente degli adulti (corsi serali), per ampliare l'offerta formativa per un target di destinatari piuttosto fragile.

Per i percorsi che si intendono finanziare, si prevede un contributo calcolato considerando un COA pari a 3,00 € ora/allievo, per 150 ore all'anno di formazione pratica, in quanto trattasi di attività assolutamente equivalente rispetto a quella prevista per lo sviluppo di moduli formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario nell'ambito dei percorsi di Istruzione (DGR n. 1280/2016). Pertanto, il contributo massimo che è possibile riconoscere per ciascun corso è pari a 20.250,00 euro, considerando una classe composta da 15 allievi.

L'offerta formativa che si intende promuovere si articola su:

a) **n. 146 percorsi formativi triennali** in sussidiarietà integrativa, da attuare nell'ambito dell'offerta istituzionale del sistema di Istruzione, in relazione all/gli indirizzo/i riconosciuto/i a ciascun Istituto come di seguito indicato:

Soggetti attuatori	n. corsi triennali in sussidiarietà	N. allievi/corso	Monte ore/corso max	Importo contributo unitario (€) max	Spesa complessiva max
Istituti professionali di stato	146	15	450	20.250,00	2.956.500,00



b) **n. 34 percorsi formativi** triennali in sussidiarietà integrativa, da attuare, sempre a cura degli Istituti Professionali, nell'ambito dell'offerta finalizzata all'istruzione permanente per gli adulti (corsi serali):

Soggetti attuatori	n. corsi triennali in sussidiarietà	N. allievi/corso	Monte ore/corso max	Importo contributo unitario (€) max	Spesa complessiva max
Istituti professionali di stato	34	15	450	20.250,00	688.500,00

Ciascun Istituto Professionale, tenuto conto degli iscritti, potrà avere il contributo su indicato per un massimo di n 8 percorsi formativi, uno dei quali rivolto all'istruzione permanente degli adulti.

Le Istituzioni scolastiche, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di leFP, dovranno programmare l'offerta formativa, da proporre nell'ambito dell'intervento di cui trattasi, in linea e in coerenza con i loro indirizzi di studio.

Considerando, quindi, gli obiettivi del POR Marche FSE 2014/2020, si ritiene possibile ed opportuno investire le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse 3 Istruzione e Formazione, per la finalità sopra rappresentata, attraverso l'Avviso pubblico allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La copertura finanziaria di € 3.645.000,00, è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2019/2021, esigibilità annualità 2019 e 2020, come di seguito indicato:

Capitoli	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale	Fonte Fianaziaria
2040810013	1.093.500,00	729.000,00	1.822.500,00	Quota UE (50%)
2040810014	765.450,00	510.300,00	1.275.750,00	Quota Stato (35%)
2040810002	328.050,00	218.700,00	546.750,00	Quota Regione (15%)
Totali	€ 2.187.000,00	€ 1.458.000,00	€ 3.645.000,00	

Gli accantonamenti di cui alla DGR 1520/2018 sui capitoli di spesa sopra indicati, vengono ridotti contestualmente alla assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

I suddetti capitoli di spesa sono correlati con i capitoli di entrata n. 1201050071 - Quota UE (accertamento 6/2019 e 28/2020) e n. 1201010140 - Quota Stato (accertamento 3/2019 e 29/2020), come di seguito indicato:

Capitol o	Annualità 2019 n. acc.to / importo	Annualità 2020 n. acc.to / importo
120105 0071	6/2019 Euro 24.494.5 36,22	28/2020 Euro 18.253.8 28,00
120101 0140	3/2019 Euro 17.149.2 34,98	29/2020 Euro 12.777.6 80,00



I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di legge cofinanziamento, la L.R. n. 51/2018, Tab. E.

Le risorse riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli Istituti Professionali aggiudicatari e risulteranno coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'approvazione delle graduatorie.

I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione.

L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 ha formulato infine il parere di conformità dell'avviso pubblico alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 con nota ID 17992105|08/10/2019.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della 4 L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra rilevato si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: POR Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 P.d.I. 10.4 R.A 10.6 T.d.A 10.4.A – DGR 1520/18 e DGR 1308 del 28/10/2019 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale da parte degli Istituti Professionali della regione Marche – Importo Euro 3.645.000,00

Il responsabile del procedimento
(*Giancarlo Faillaci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALL. A – Avviso Pubblico

